



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

Parere n. 863 del 9 ottobre 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Progetto “Terminale di rigassificazione GNL galleggiante “FSRU Toscana”- Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG”</p> <p>Prescrizione n. 2</p> <p>ID_VIP: 9650</p>
Proponente:	<p>OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.</p>
Documentazione	<p>https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7886/14293</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

2. Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- con Provvedimento direttoriale MATTM_DEC 450 del 27/12/2022, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto “Terminale di rigassificazione GNL galleggiante “FSRU Toscana”- Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG” oggetto del presente parere, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di prescrizioni, tra le quali la n. 2 che di seguito si riporta:

Condizione n. 2	
Macrofase	Ante operam, post operam
Fase	Progettazione esecutiva e esercizio
Ambito di applicazione	Emissioni /Qualità dell’aria /Controllo di processo
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà installare sul Terminale una rete di sistemi di monitoraggio della qualità dell’aria in continuo finalizzata al controllo di processo e delle emissioni diffuse.

	La rete dovrà essere equipaggiata con sensori near reference almeno per il metano e per gli NOx. Le misure in continuo di detti parametri dovranno essere messe a disposizione, in real time, dell'ARPA Toscana
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Presentazione della progettazione esecutiva
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	ARPA Toscana

- con nota acquisita con prot. MASE/44266 del 23/03/2023, la società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. (di seguito la società) ha trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza della suddetta condizione n. 2;
- la documentazione depositata e pubblicata è disponibile alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7886/14293>;
- alla luce della documentazione depositata dal Proponente, con nota acquisita con prot. MASE/55875 del 24/04/2023, l'ARPAT, in qualità di ente coinvolto, ha trasmesso il proprio parere favorevole alla verifica di ottemperanza della predetta condizione evidenziando tuttavia che *“non appare chiaro il percorso tecnico-logico che ha condotto alla definizione della condizione ambientale n. 2”* contenuta nel parere della Commissione CTVA, ritendendo, pertanto, di rimettere alla scrivente Commissione la compiuta e finale valutazione sull'ottemperanza della condizione;
- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. MASE/83860 del 24/05/2023, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA/6050 del 24/05/2023, ha trasmesso, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica per la condizione ambientale n. 2, la citata richiesta dell'ARPAT di valutazione finale;
- con nota prot. CTVA/7095 del 19/06/2023 la Commissione ha trasmesso alla società una richiesta di integrazione della documentazione depositata ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che di seguito si riporta:
 - ✓ *“Appurato che a bordo del Terminale è presente un sistema SME per il monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate e che per le emissioni fuggitive si esegue un programma LDAR come prescritto da Decreto AIA, il Proponente chiarisca se è già presente a bordo un sistema di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria per la determinazione delle concentrazioni in atmosfera degli NOx e del metano, perché questo richiede la prescrizione. Se non presente il Proponente dovrà installarlo per controllare efficacemente gli incrementati processi sul terminale, in virtù della realizzazione del Progetto valutato, e garantire che non si producano impatti significati e negativi sul comparto atmosfera in conseguenza delle emissioni non controllate dei citati inquinanti.”;*
- con nota prot. 2023/OUT/GENER/B/0275 del 22/09/2023, acquisita al prot. CTVA/10740 del 22/09/2023, la società ha trasmesso il documento *“Doc. No. P0032489-1-H10 Rev.0 - Settembre 2023”* in risposta alla richiesta di integrazioni trasmessa con la citata nota del MASE del 19/06/2023;

4. Preso atto e considerato che:

- Dalla documentazione trasmessa si evince che il Proponente intende realizzare il monitoraggio in continuo con restituzione in media oraria dei seguenti parametri:
 - ✓ Ossidi di azoto (misurati come NO₂);
 - ✓ Metano;
- il sistema sarà costituito da un box in fibra di nylon rinforzata, grado di protezione IP68, di dimensioni 42x32x18cm (HxLxP), dotato di porta frontale con sistema di chiusura;
- all'interno del box sarà installato un impianto di distribuzione elettrica, il modulo per l'installazione dei sensori chimici ed il data-logger per l'acquisizione ed elaborazione dei dati;
- la documentazione trasmessa dal Proponente contiene specifiche tecniche della strumentazione che prevede di alloggiare coerenti con quanto richiesto dalla prescrizione n. 2, nelle posizioni in figura;
- la documentazione trasmessa dal Proponente contiene le riserve dello stesso circa l'influenza dell'ambiente marino sulla prestazione del dispositivo, sulla durata nel tempo dello stesso nonché sulle misure riportate;
- la documentazione trasmessa dal Proponente contiene l'impegno dello stesso a mettere in campo il massimo sforzo per poter mantenere in funzione il sistema e procedere con le manutenzioni delle apparecchiature necessaria, fermo restando che, data la natura sperimentale dell'installazione, non può in questa fase garantire la piena e continua operatività;
- dalla documentazione trasmessa dal Proponente si evince che i dati dei monitoraggi saranno registrati in continuo e scaricati periodicamente con la restituzione dei dati alle autorità nell'ambito del Report annuale redatto ai fini del Decreto AIA;
- nella documentazione trasmessa, il Proponente chiarisce che la funzionalità di messa a disposizione dei dati in real time non risulta percorribile per evidenti difficoltà legate alla trasmissione dei dati in quanto il Terminale non risulta fisso, bensì in rotazione in funzione delle condizioni meteomarine;

Tutto ciò premesso e considerato

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,
la Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del DM n. 450 del 27/12/2022, relativo al progetto "Terminale di rigassificazione GNL galleggiante "FSRU Toscana"- Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG", si ritiene che questa **sia ottemperata.**

ID_VIP 9650 – Verifica di ottemperanza - Progetto “Terminale di rigassificazione GNL galleggiante “FSRU Toscana”- Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG” - Prescrizione n.2 - Proponente: OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla